

VENEZIA FRAGILE. PROCESSI DI USURA DEL SISTEMA URBANO E POSSIBILI MITIGAZIONI

P. GASPAROLI, F. TROVO'

Da più parti si lamenta un significativo aumento di potenziali minacce per la salvaguardia fisica e l'equilibrio sociale della città di Venezia, che coincide con un decremento della qualità di vita per i residenti e di fruibilità per altri utenti esterni.

Quali sono tali minacce, come misurarne l'effettiva incidenza sulla città? Quali sono, invece, i luoghi comuni da sfatare?

Il volume descrive gli esiti di una attività di ricerca diretta ad individuare i fattori di usura 'fisica' e 'percettiva' cui è sottoposto il Centro Storico di Venezia e la valutazione del loro livello di pericolosità al fine di determinare criteri e strumenti di controllo e mitigazione.

La ricerca costituisce una delle azioni del piano di azione 'Tutela e conservazione del patrimonio' previsto dal piano di gestione UNESCO del sito 'Venezia e la sua laguna'.

Attraverso una lettura sistemica e un'analisi delle forze di modificazione in atto, sono state individuate le 'macroemergenze', ossia i principali fattori che incidono negativamente sulla salvaguardia naturale ed ambientale del sito.

Tra queste figurano il fenomeno dell'acqua alta, il moto ondoso da vento e da traffico acqueo, l'inquinamento, i problemi di degrado del patrimonio edilizio e delle pavimentazioni, i cambiamenti di destinazione d'uso dovuti alla progressiva perdita di popolazione residente, le modificazioni della struttura del commercio locale, oltre alla crescente pressione antropica determinata dai flussi turistici, facilmente individuabile come una delle principali cause dei fenomeni sopra descritti.

La molteplicità dei livelli di analisi richiesta dalla enucleazione delle macroemergenze ha permesso di costruire un quadro d'insieme più ampio, capace di tenere in adeguata considerazione il fatto che le dinamiche dei processi di usura sono tra loro fortemente interconnesse e dovute ad agenti di carattere naturale o antropico i cui effetti risultano moltiplicati dalle reciproche interazioni.